

Bidoni dell'umido con chiave Veritas comincia da Mirano

► La sperimentazione in alcune zone della città in arrivo i maxi contenitori

LA NOVITÀ

In alcune zone di Mirano parte la sperimentazione Veritas per i nuovi contenitori dell'umido. Un'operazione il cui scopo è il miglioramento dell'igiene urbana e della qualità di un rifiuto che, opportunamente tratto in impianti specializzati, diventa compost, biocarburante e biogas. «Continua la politica di ottimizzazione della raccolta dei rifiuti che questa amministrazione comunale sta portando avanti con determinazione. Questa innovazione introdurrà un deciso miglioramento della qualità della raccolta del rifiuto organico. Se la sperimentazione avrà, come pensiamo, esito positivo, estenderemo tale nuova metodologia in modo progressivo in tutta la città», spiegano il sindaco Tiziano Baggio e la vicesindaco Maria Giovanna Boldrin. In una trentina di isole ecologiche gli attuali bidoni verdi della capacità di 240 litri saranno sostituiti con due nuove tipologie di contenitori da 2.200 litri, entrambe dotate di apertura a pedale e di una migliore chiusura del coperchio, in grado di garantire maggior igiene, evitare l'ingresso di insetti e ridurre gli eventuali odori. Per aprire il coperchio dei nuovi contenitori si dovrà utilizzare la stessa chiave

elettronica personale che ogni utenza utilizza per aprire la calotta del cassonetto del rifiuto secco residuo. Ma niente paura, nessun rincaro per i cittadini. I conferimenti della frazione organica non saranno registrati e non daranno quindi luogo a costi aggiuntivi per l'utente. Quindi, si potrà aprire più volte il bidone dell'organico senza che questo generi modifiche alla bolletta. La sostituzione degli attuali bidoni inizierà ad aprile, nell'area sud del capoluogo delimitata dalle vie Cavin di Sala, Rossini, Porara e Scaltenigo. La sperimentazione durerà almeno quattro mesi e coinvolgerà circa 2.000 utenze, domestiche e non, delle vie Albinoni, Bologna, Canova, Cellini, Wolf Ferrari, Firenze, Galuppi, Genova, Giorgione, Gramsci, Tintoretto, Da Bassano, Kennedy, Marcuriago, Meneghetti, Milano, Perugia, Porara, Roma, Scaltenigo, Taglio Destro, Torino, Toscanini, Veronese, Verrocchio, viale Venezia e via Moro (lato sud).

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da aprile a Mirano Raccolta dell'umido Ecco i nuovi cassonetti

Da aprile nuovi cassonetti per l'umido nell'area sud di Mirano, individuata da Veritas in via sperimentale. Lo scopo è il miglioramento dell'igiene urbana e della qualità del rifiuto stesso. Gli attuali bidoni verdi della capacità di 240 litri saranno sostituiti con due nuove tipologie di contenitori da 2.200 litri, dotate di apertura a pedale e di una migliore chiusura del coperchio, in grado di garantire maggior igiene. Per aprirli basterà la chiave elettronica personale del secco.

Mirano Controllo microchip Servizio gratuito dell'Oipa

Un servizio gratuito di controllo dei microchip sui propri amici a quattro zampe è attivo nella sede di Oipa, Organizzazione internazionale protezione animali, in via Belvedere 6 a Mirano tutti i mercoledì dalle 15 alle 18. Come tutti i dispositivi tecnologici infatti, il microchip, fondamentale in caso di smarrimento dell'animale, può danneggiarsi durante il gioco o a seguito di un trauma, quindi è importante farne verificare il corretto funzionamento.

Mirano

Teatro di primavera a villa Belvedere

Domenica 17 alle 16 al teatro di villa Belvedere di Mirano per la rassegna Teatro di Primavera la compagnia TrentAmici dell'Arte Aps di Villatora (Padova) proporrà "Nemici come prima" di Gianni Clementi.

SANZIONE SOSPESA PER UN ANNO

Insulti razzisti al tecnico Nuovo San Pietro, una gara a porte chiuse per la juniores

Giuseppe Monforte / MESTRE

Insulti razzisti dai tifosi all'allenatore della squadra avversaria, una gara a porte chiuse per la juniores del Nuovo San Pietro. Sanzione sospesa con la condizionale per un anno. I fatti si riferiscono alla partita Real Padova - Nuovo San Pietro del 24 febbraio, valida per il campionato juniores. Al termine, un grup-

po di sostenitori del Nuovo San Pietro si è fermato davanti agli spogliatoi, riferendo quelli che l'arbitro ha definito «frasi e insulti razzisti all'allenatore in seconda del Real Padova, Afritas Ilias».

I recuperi. Intanto sono stati fissati per mercoledì prossimo, 20 marzo, i recuperi delle gare rinviate o sospese per maltempo lo scorso weekend. Due le partite in

programma in Promozione. Alle 14.30 si giocherà Robeganesse - Istrana. Mentre alle 20.30 toccherà a Union Pro - Noventa. Quest'ultima riprenderà dal 29' del secondo tempo, sul punteggio di 1-1. In Prima Categoria, si giocherà alle 14.30 Miranese - Marghera. Mentre alle 20.30 saranno tre i match: Nuovo San Pietro - Nettuno Lido, Stra - Sport Project e Lido di Venezia - Galaxy.

Anticipo in D. Quanto al programma del prossimo weekend, c'è un anticipo in Serie D: Portogruaro - Cjarlins Muzane si disputerà sabato alle 15. Variazione di campo in Promozione: domenica Real Martellago - Julia si giocherà a Maerne.

Il giudice sportivo. Passando ai provvedimenti del giudice sportivo, in D è stata inflitta un'ammenda di 1.500 euro al Mestre perché, al termine della gara, un suo tifoso ha colpito con uno sputo un calciatore avversario, mentre rientrava negli spogliatoi. Sempre il Mestre dovrà fare a meno per un turno di Carli. Squalificato fino al 12 maggio il massaggiatore dell'Union Clodiense, Tommaso Boscolo, per un'espressione offensiva all'indirizzo dell'arbitro.

In Eccellenza stop per una giornata a Boriero (Calvi Noale), Soncin (Sandona) e Gervasutti (Spinea). In Promozione due turni a Bacchin (Dolo). Una giornata a Flaborea (Julia) e Vettore (Martellago). —

La partita

Incidenti per Venezia-Bari Daspo agli ultras per 82 anni Anche otto tifosi lagunari

Niederauer: solidarietà agli agenti, violenza da censurare

VENEZIA Daspo per 82 anni complessivi. Gli incidenti per la partita Venezia-Bari di domenica scorsa hanno portato la questura veneziana a punire 18 persone. Ma si tratta di una prima misura per dare una risposta rapida alle condotte anti-sportive finora evidenziate attraverso verifiche e immagini che potrebbe allargarsi nei prossimi giorni con il coinvolgimento di altri ultras. «Daspo a vita per i violenti — le parole di Giorgio Pavan, segretario del sindacato Sap di polizia —. Sottolineiamo il coraggio e la fermezza con cui i colleghi dei reparti mobili e della territoriale hanno respinto, pur in minoranza numerica, i sostenitori del Bari, impedendo che le due tifoserie venissero a contatto con conseguenze che potevano

Gli scontri
Gli incidenti avvenuti fuori lo stadio Penzo domenica pomeriggio



essere ancora più gravi anche per i semplici appassionati che si trovavano allo stadio». Le misure hanno interessato nove tifosi ospiti e otto veneziani. C'è pure un olandese coinvolto, supporter della Go

Ahead Eagles, squadra che ha sede a Deventer nei Paesi Bassi, gemellata con il Venezia. Un «trasfertismo» che oltre al tifo sembra portare con sé una certa propensione ai disordini. Dei nove Daspo

emessi dal questore di Venezia Gaetano Bonaccorso nei confronti dei tifosi baresi (dai 20 ai 45 anni) tre sono per otto anni con obbligo di firma, due per cinque e altri quattro per quattro. Degli otto scattati per i tifosi veneziani (per lo più mestrini, ma anche di Quarto D'Altino, Dolo e Mirano dai 20 ai 35 anni) uno è per la durata di sei anni con obbligo di firma, uno per cinque sempre con obbligo di firma, un altro per cinque anni, due per quattro e tre per tre. Anche l'olandese resterà fuori dagli stadi per tre anni, per essersi unito ai tifosi veneziani nelle fasi provocatorie prima dell'inizio della partita, con il lancio di oggetti e petardi contro il vaporetto che trasportava i tifosi baresi diretti allo stadio. «Il Venezia, che

aspira a farsi portavoce di valori fondamentali quali fratellanza, inclusione e antidiscriminazione, esprime la sua totale solidarietà alle forze dell'ordine a seguito di quanto accaduto domenica durante la partita Venezia-Bari — dice il presidente arancioneroverde Duncan Niederauer —. La violenza con il calcio non c'entra niente».

Tutta l'attività della Digos si è basata su riscontri fotografici, video e sulla comparazione delle identità dei tifosi. Tre i poliziotti di Padova rimasti feriti, due i carabinieri oltre a un vigile del fuoco. Hanno riportato contusioni, choc e ferite. Dei tre uomini della questura patavina uno ha riportato un taglio al dito, un altro una ferita al polpaccio per lo scoppio di una bomba carta e il terzo escoriazioni alle spalle. Lo scoppio di un'altra bomba sta causando al pompiere problemi di udito. «Ci auguriamo che prenda vigore l'appello lanciato dal Sap di istituire una Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'ispettore Raciti, ucciso 17 anni fa allo stadio di Catania», dice Pavan.

Antonella Gasparini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Eva Robin's in

«Le serve» di Genet

Veronica Cruciani dirige lo spettacolo tratto dal capolavoro di Jean Genet, liberamente ispirato a un fatto di cronaca che scosse l'opinione pubblica francese negli anni Trenta. Info:

miranoteatro.it.

Teatro Comunale

Via della Vittoria, 75

Alle 21